



MUNICIPIO

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 12258

concernente la convenzione congiunta della Città di Lugano con la Repubblica e Cantone Ticino e l'Università della Svizzera italiana, a favore della Fondazione per l'Istituto Svizzero di Roma (2025-2028)

Lugano, 3 aprile 2025

All'Onorando
Consiglio Comunale
6900 Lugano

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio municipale sottoponiamo, per accettazione, la convenzione congiunta della Città di Lugano con la Repubblica e Cantone Ticino e l'Università della Svizzera italiana a favore della Fondazione per l'Istituto Svizzero di Roma con sede a Lugano, volta a confermare il proprio sostegno riducendone - in considerazione dell'attuale situazione finanziaria cittadina - il contributo, che da CHF 45'000.-- il primo anno (2025) passa a CHF 35'000.-- negli anni 2026, 2027 e 2028.

Premessa

L'Istituto Svizzero di Roma gestisce dal luglio 2005 lo spazio del Centro culturale svizzero di Milano, riprendendo l'attività di promozione della cultura svizzera nel capoluogo lombardo avviata da Pro Helvetia nel 1997.

A seguito dell'interruzione degli aiuti finanziari messi a disposizione dalla Confederazione e da Pro Helvetia per la gestione dell'attività a Milano, il Cantone Ticino, la Città di Lugano e l'Università della Svizzera italiana sottoscrivono nel 2008 una prima convenzione biennale così da garantire il perdurare delle attività dell'Istituto nella sua sede di Milano, in seguito regolarmente rinnovata e adattata alle possibilità e alle esigenze dei partner.

Nella riunione del 6 settembre 2024, le parti concordano di voler proseguire il percorso intrapreso e, a gennaio 2025, il Cantone Ticino si unisce all'Università della Svizzera italiana e conferma il proprio sostegno all'Istituto. Per questo motivo, i tempi sono ora maturi anche per il Municipio di sottoporre al Legislativo luganese il rinnovo della convenzione, oggetto del presente messaggio.

Istituto Svizzero di Roma

L'Istituto Svizzero di Roma è una fondazione di diritto privato creata dalla Confederazione nel 1947 con il compito di promuovere lo scambio scientifico e artistico tra Svizzera e Italia. Dal 2005, l'Istituto gestisce anche il Centro culturale svizzero di Milano, legato in precedenza a ProHelvetia, garantendo il funzionamento della sede e continuando a proporre la sua attività di alto livello.

Tramite la sottoscrizione di una convenzione, il Cantone Ticino, la Città di Lugano e l'Università della Svizzera italiana intravedono sin da subito la possibilità di disporre di una "vetrina" svizzera in Italia per la promozione di eventi e l'organizzazione di conferenze e convegni. Da parte sua, l'Istituto si è sempre impegnato ad incentivare la collaborazione con il mondo culturale al di qua e al di là della frontiera con una programmazione di sicuro richiamo capace di favorire contatti e collaborazioni con istituzioni ed enti attivi a Milano o a Roma, utili per lo sviluppo e la promozione dell'offerta culturale ticinese.

Prestazioni a vantaggio della Città

Attraverso la sottoscrizione della presente convenzione con l'Istituto Svizzero di Roma, la Città può disporre, come già in passato, di una sede elvetica su territorio italiano per la promozione e l'organizzazione di eventi con elevato valore culturale; inoltre può beneficiare della rete di contatti messa a disposizione dalle istituzioni e dagli enti attivi a Milano e a Roma, utili per lo sviluppo dell'offerta culturale luganese.

Sono beneficiari dell'offerta innanzitutto gli enti e le fondazioni culturali di emanazione della Città quali il centro culturale LAC Lugano Arte e Cultura, la Fondazione MASILugano e la Fondazione culture e musei, che sono capaci di rafforzare, tramite le loro proposte, legami importanti oltre frontiera: questi soggetti possono ad esempio presentare i loro cartelloni artistici, promuovere giornate di studio ed eventi speciali, e usufruire degli spazi e dei servizi messi a disposizione dall'Istituto, sia a Milano sia a Roma.

La Città intende così creare in questo contesto delle concrete opportunità di posizionamento fra nord e sud delle Alpi, incrementare la propria visibilità, sviluppare collaborazioni con altre istituzioni e partecipare al rafforzamento delle reti di cooperazione internazionale.

Contributo cittadino a favore dell'Istituto Svizzero di Roma

A titolo informativo, il sostegno finanziario complessivo all'Istituto, versato rispettivamente dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI, dalla Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia e dall'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) ammonta a CHF 2'880'000.-- e permette di coprire i costi di gestione e raggiungere gli obiettivi della governance, mentre la realizzazione dei programmi e delle attività si basa su conferimenti in natura e sponsorizzazioni per CHF 120'000.--; nel settore privato, l'Istituto può contare su EFG International che offre CHF 50'000.-- su base annuale.

Partendo da queste cifre, estratte dal Rapporto di attività 2023, è evidente come il contributo ticinese, inteso come della Città di Lugano, del Cantone Ticino e dell'Università della Svizzera italiana, resti importante per garantire un'adeguata copertura e valorizzazione delle proprie attività oltre confine e, sottoscrivendo una convenzione pluriennale, si sottolinea proprio l'importanza di mantenere un'antenna svizzera che funga al contempo da "volano" e da "cassa di risonanza".

Sulla scorta di questi ragionamenti, e per gli anni corrispondenti alla durata della convenzione, il Cantone Ticino ha recentemente confermato l'impegno a versare un contributo annuo di CHF 45'000.-- e l'Università della Svizzera italiana, pure firmataria dell'atto, ha già risolto di concederne CHF 50'000.-- l'anno.

In ragione dell'attuale situazione finanziaria che sta attraversando il nostro ente pubblico, il contributo cittadino all'Istituto Svizzero di Roma deve invece responsabilmente ridursi in maniera tale da essere incisivo per i conti cittadini senza compromettere le attività dell'Istituto: la proposta è quindi di confermare CHF 45'000.-- per il 2025 e di passare a CHF 35'000.-- annui negli anni 2026, 2027 e 2028.

Conclusioni

La meta che Lugano aspira a raggiungere è quella di una città-polo di riferimento tra nord e sud delle Alpi. Nell'ottica di consolidare la sua immagine nel panorama internazionale quale capitale svizzera della cultura mediterranea e valorizzare le peculiarità che caratterizzano il suo territorio, la Città ha - come noto - definito linee strategiche e obiettivi specifici che contribuiscono a renderla visibile e attrattiva su scala globale.

Il sostegno all'Istituto Svizzero di Roma per ulteriori quattro anni (2025, 2026, 2027 e 2028), sotto forma di erogazione di un contributo annuo di CHF 45'000 il primo anno e di CHF 35'000.-- gli altri tre anni, consente proprio di capitalizzare tutti gli sforzi finora profusi per consolidare le collaborazioni fra i partner coinvolti.

Attivo dal 1947, l'Istituto è sempre stato in prima linea nel dibattito sull'arte, la ricerca e la società tramite la promozione di progetti innovativi e di alta qualità che attirano l'interesse del pubblico, della critica e delle istituzioni, contribuendo ad arricchire l'offerta generale. Inoltre, si configura come un importante punto di incontro tra la cultura italiana e quella svizzera, rappresentando un'opportunità unica per valorizzare e promuovere uno scambio culturale che arricchisce entrambe le comunità.

Sostenere questa istituzione non significa quindi solo favorire relazioni culturali ma anche rafforzare i legami politici, economici e turistici fra i due Paesi. In questa partnership, le potenzialità per Lugano sono davvero tante tuttavia, visto che la Città sta attraversando una fase finanziaria delicata che richiede un impegno straordinario, il suo sostegno non può attestarsi in continuità rispetto al passato e viene pertanto ridotto mentre, dal canto suo, l'Istituto - consapevole degli sforzi richiesti ai partner per non dovervi rinunciare - si impegna ad incoraggiare sempre più nuove e concrete occasioni.

Infine, e in maniera più generale, si ritiene che il sostegno all'Istituto Svizzero di Roma sia vantaggioso per promuovere anche la diversità e il dialogo che arricchiscono il tessuto culturale in lingua italiana. In un momento storico caratterizzato da tensioni e incertezze, sostenere le istituzioni che incoraggiano il dialogo interculturale in uno spirito di mutuo arricchimento è oltremodo fondamentale così da permettere la costruzione di un tessuto il più inclusivo e armonioso possibile.

In considerazione di quanto sopra esposto, si chiede al lodevole Consiglio comunale di voler

risolvere:

1. È approvata la convenzione congiunta della Città di Lugano con la Repubblica e Cantone Ticino e l'Università della Svizzera italiana a favore della Fondazione per l'Istituto Svizzero di Roma con sede a Lugano, che prevede il versamento di un contributo finanziario annuo di CHF 45'000.-- nel 2025 e di CHF 35'000.-- negli anni 2026, 2027 e 2028.
2. Il Municipio è incaricato del seguito.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco
Michele Foletti



Segretario comunale
Robert Bregy

Ris. mun. 03/04/2025

CONVENZIONE di prestazione quadriennale (periodo 2025-2028)

Le parti:

la Fondazione per l'Istituto Svizzero di Roma, con sede a Lugano
(in seguito: l'Istituto)
rappresentata da Mario Annoni, Presidente del Consiglio di Fondazione dell'Istituto Svizzero di Roma;

la Repubblica e Cantone del Ticino, rappresentata dal Dipartimento educazione, cultura e sport
(in seguito: il Cantone Ticino)
rappresentata da On. Marina Carobbio, Direttrice del Dipartimento educazione, cultura e sport Cantone Ticino e da Raffaella Castagnola Rossini, Direttrice Divisione della cultura e degli studi universitari, Cantone Ticino;

il Comune di Lugano, rappresentato dal suo Municipio
(in seguito: la Città di Lugano)
e per esso dall'on. Michele Foletti Sindaco e da Robert Bregy, Segretario;

l'Università della Svizzera italiana, Lugano
(in seguito: l'USI)
rappresentata dalla Prof. Luisa Lambertini, Rettrice dell'Università della Svizzera italiana.

Premesse:

- L'Istituto Svizzero di Roma dal luglio 2005 gestisce lo spazio del già CCS - Centro Culturale Svizzero di Milano (in seguito: Istituto MI) continuando così l'attività di promozione della cultura svizzera nel capoluogo lombardo avviata da Pro Helvetia nel 1997, anno di apertura del CCS;
- Dal 2008 l'Istituto non ha più potuto beneficiare degli aiuti speciali sin qui messi a disposizione dalla Confederazione e da Pro Helvetia per la gestione della propria attività a Milano. L'Istituto si è dunque trovato in difficoltà nel poter continuare la sua attività a Milano;
- Il Cantone Ticino, la Città di Lugano e l'USI hanno espresso nel 2008, nel 2012, 2016 e nel 2020 il più vivo interesse al mantenimento e al rafforzamento delle attività culturali svolte dall'Istituto Svizzero di Roma a Milano presso l'Istituto MI a lungo termine e hanno dichiarato la loro disponibilità a fornire un sostegno finanziario all'Istituto per garantire la continuazione dell'attività dell'Istituto MI;
- Nella riunione del 23 ottobre 2015 le parti hanno espresso la loro soddisfazione per quanto riguarda la collaborazione istituzionale iniziata nel 2008 e rinnovato il loro interesse a mantenere l'impegno per la sede milanese dell'Istituto, considerando anche la volontà dell'Istituto di rafforzare la sua presenza a Milano;
- In seguito alla corrispondenza intercorsa nel 2016 e agli incontri tenutisi nel 2016, le parti hanno confermato la decisione di rinnovare ciascuno il proprio sostegno alle attività della sede di Milano dell'Istituto, nei limiti delle proprie competenze;
- Nella riunione del 5 settembre 2018 a Lugano, le parti hanno espresso la volontà di rinnovare la convenzione e il sostegno alle attività dell'Istituto specificando le prestazioni fornite dall'Istituto, che devono essere misurabili secondo degli indicatori concordati per il periodo 2019/2020;
- Nella riunione del 2 ottobre 2020 a Lugano, le parti hanno espresso la loro soddisfazione per la collaborazione e la volontà di rinnovare per quattro anni il sostegno alle stesse condizioni, per il periodo 2021-2024;
- Nella riunione online del 6 settembre 2024, le parti hanno espresso la loro soddisfazione per le collaborazioni del periodo 2021-2024 e la volontà di rinnovare per quattro anni il sostegno **alle stesse condizioni**, per il periodo 2025-2028.

Tutto ciò premesso, le parti, ciascuna liberamente,
convengono quanto segue

1. Impegni dell'Istituto

Constatato l'interesse manifestato dal Cantone Ticino, dalla Città di Lugano e dall'USI di disporre di una adeguata "piattaforma" svizzera in Italia, presso l'Istituto a Milano o presso la sede di Roma, per la promozione di eventi, organizzazione di conferenze/convegni, ecc., l'Istituto si impegna a:

- a) Garantire il funzionamento della sede milanese dell'Istituto e a continuare la propria attività artistica e scientifica di alto livello, in particolare nel campo delle arti visive, dell'architettura e dell'urbanistica, del design, e di diverse discipline, approfittando anche delle sinergie già attivate dalla collaborazione con il Cantone Ticino, la Città di Lugano e l'USI;
- b) Incentivare la collaborazione con il mondo culturale e scientifico ticinese per una programmazione di alta qualità e di sicuro richiamo;
- c) Instaurare un proficuo e costante rapporto di collaborazione con le istituzioni culturali ticinesi e il Polo culturale di Lugano, facendosi promotore di iniziative atte a favorire contatti e collaborazioni con istituzioni ed enti attivi a Milano o a Roma, utili per lo sviluppo e la promozione dell'offerta culturale ticinese e luganese;
- d) Mettere a disposizione del Cantone Ticino, della Città di Lugano e dell'USI gli spazi dell'Istituto (Milano e/o Roma), per la realizzazione di eventi nelle modalità definite d'intesa tra le parti e dettagliate al punto 3 qui sotto;
- e) Fornire assistenza per l'organizzazione tecnico-logistica destinata alla realizzazione di questi eventi;
- f) Collaborare alla comunicazione e alla promozione di questi eventi, nella misura delle risorse umane disponibili, tramite gli usuali canali di comunicazione dell'Istituto (mailing list, sito web, social network, programmi vari ecc.);
- g) Garantire una presenza adeguata della Svizzera italiana all'interno degli organi della Fondazione;
- h) Fornire un rapporto annuale scritto, e in modo biennale una tabella di indicatori e valori raggiunti in rapporto alla realizzazione degli eventi indicati al punto 3;
- i) Proporre e organizzare un calendario di incontri regolari, al meno una volta l'anno per esaminare i risultati.

2. Impegni del Cantone Ticino, della Città di Lugano e dell'USI

2.1. Contributo finanziario a favore dell'Istituto

Per gli anni corrispondenti alla durata della presente convenzione (2025, 2026, 2027 e 2028):

- a) Il Cantone Ticino s'impegna a versare all'Istituto un contributo annuo di CHF 45'000.- ;
- b) La Città di Lugano s'impegna a versare all'Istituto un contributo annuo di CHF 45'000.- il primo anno (2025) e di CHF 35'000.- negli anni 2026, 2027 e 2028;
- c) L'USI s'impegna a versare all'Istituto un contributo annuo di CHF 50'000.-.

Il versamento è effettuato in due rate, la prima entro il 30 giugno e la seconda entro il 31 ottobre di ogni anno.

2.2. Impegni assunti congiuntamente dalle parti

L'Istituto, il Cantone Ticino, la Città di Lugano e l'USI, assumono congiuntamente i seguenti impegni:

Coordinamento

Le parti confermano all'Istituto il suo ruolo di programmazione e organizzazione delle attività dell'Istituto a Milano e Roma.

Calendario degli incontri e monitoring

Le parti si impegnano a incontrarsi una volta all'anno sulla base di proposte preventivamente presentate dall'Istituto per esaminare i risultati delle attività concordate al punto 3, come i valori raggiunti nella tabella degli indicatori e ridefinire se necessario le attività e gli eventi da tenere a Roma o Milano.

La riunione sarà convocata, coordinata e presieduta dall'Istituto, a rotazione tra riunione online e in presenza, a Lugano/Bellinzona o a Milano/Roma.

3. Realizzazione di eventi, indicatori e valori

Attraverso la sottoscrizione della presente convenzione, le parti autorizzano la Città di Lugano, il Cantone Ticino e l'USI a proporre e organizzare eventi presso l'Istituto in funzione degli specifici bisogni e richieste. Le attività, descritte di seguito nel dettaglio, sono misurabili; gli indicatori di frequenza e i costi sono concordati rispettivamente con le parti.

Inoltre, per tutti gli eventi concordati, Il Canton Ticino, la Città di Lugano e l'USI s'impegnano a:

- Ideare, preparare e realizzare gli eventi
- Assicurarsi che le date degli eventi siano compatibili con l'occupazione degli spazi dell'Istituto a Milano o Roma da parte dell'Istituto e l'organizzazione di altri eventi per la programmazione annuale dell'Istituto
- Fornire all'Istituto le informazioni necessarie alla promozione degli eventi,
- Assicurare la copertura dei costi extra al di fuori dell'organizzazione tecnico-logistica descritta al punto 1 (d,e,f)

3.1. Per la Città di Lugano

La Città di Lugano può proporre, presso le sedi dell'Istituto, iniziative di elevato valore artistico e culturale in particolare con l'ente autonomo del LAC Lugano Arte e Cultura (in seguito: LAC), con la Fondazione Museo d'Arte della Svizzera Italiana (in seguito F- MASI) e con la Fondazione culture e musei (in seguito FCM).

La Città di Lugano intende creare in questo contesto delle opportunità anche per eventuali altri soggetti culturali giuridicamente autonomi legati alla Città da specifici mandati di prestazione, attivi negli ambiti di interesse dell'Istituto. Attraverso la sottoscrizione della presente convenzione le parti concordano di organizzare le seguenti tipologie di eventi presso le sedi dell'Istituto:

- Presentazione di progetti, programmi e stagioni artistiche, conferenze stampa, esposizioni, festival, ecc. per incrementare la visibilità in Italia) (indicatore: su richiesta del LAC/MASI/FCM, 3x anno)
- Presentazione a Lugano dell'Istituto o di attività e/o eventi culturali dell'Istituto per incrementare la visibilità dell'Istituto a Lugano (indicatore: 1 ogni due anni)
- Promuovere attività svolte in collaborazione con altri soggetti culturali legati alla Città da appositi mandati (indicatore: 1x anno)
- Sostegno a produzioni del LAC a Roma in caso di tournée (in base alla disponibilità e su richiesta, di principio 1x anno)
- Organizzazione di un evento culturale dedicato alla Città in Italia (giornata Luganese a Roma o Milano) in un ambito più ampio che non sia solo artistico (su richiesta, fino a 1x anno)
- Presentazioni o eventi online (da definire)

3.2. Da parte del Cantone Ticino

Il Cantone Ticino si riserva il diritto di proporre eventi dei propri istituti e di sostenere progetti di terzi nell'ambito della programmazione concordata annualmente. Attraverso la sottoscrizione della presente convenzione, il Cantone può proporre di organizzare eventi di questo tipo presso l'Istituto:

- Presentazione a Milano (o Roma) dei risultati/cifre/dati dell'Osservatorio culturale del Cantone Ticino (OC) e il Sistema per la valorizzazione del patrimonio culturale (indicatore: 1x anno)
- Presentazione a Roma o Milano degli Istituti culturali cantonali (indicatore: 1x anno)
- Presentazione a Roma della stagione o conferenza stampa o accoglienza delle istituzioni culturali del Cantone o sostenute dal Cantone (indicatore: 1 o 2 x anno – Istituzione / Festival del film Locarno)
- Presentazioni o eventi online (da definire)
- Presentazione a Roma o a Milano di progetti di associazioni culturali finanziate dal Cantone (indicatore: 1 x anno, su richiesta del Cantone, concordata a rotazione con le associazioni, festival, ecc).
- Organizzazione di un evento culturale a Roma fuori Istituto, in un ambito concordato (indicatore: su richiesta 1 x anno sostegno alla visibilità di una giornata di studi o di un convegno)
- Organizzazione e logistica di residenze corte (uno o due mesi) per una/un artista ticinese (ambito ampio: arti visive, scrittura teatrale, letteraria, scrittura musicale), (indicatore: spesa affitto + per diem ca. 1500 CHF al mese).

3.3. Da parte dell'USI

L'USI intende creare delle opportunità per le sue facoltà ed enti. Attraverso la sottoscrizione della presente convenzione, le parti autorizzano l'USI ad estendere il diritto di organizzare eventi presso l'Istituto, quali:

- Scuole dottorali per ricercatori/professori (su richiesta, 1x anno)
- Summer schools (indicatore: tramite annual call for projects, senza costi aggiuntivi)
- Workshops (indicatore: 1x anno)
- Senior fellowship con professori USI (su richiesta, 1x anno)
- Inviti a professori USI nell'ambito di convegni e conferenze (1 o 2 x anno)
- Collaborazione con l'Accademia d'architettura di Mendrisio (indicatore: 2 o 3 x anno)
- Conferenza all'USI (indicatore: 1 volta ogni due anni)
- Eventi online (da definire)

4. Durata e validità

La presente convenzione entra in vigore il 1° gennaio 2025 e ha la durata di quattro anni.

La presente convenzione, allestita in 4 (quattro) copie originali, è stata letta e accettata dalle parti che la sottoscrivono.

Lugano, il

Mario Annoni, Presidente del Consiglio di Fondazione dell'Istituto Svizzero di Roma

XXX, il

On. Marina Carobbio Direttrice del Dipartimento educazione, cultura e sport, Cantone Ticino

XXX, il

Raffaella Castagnola Rossini, Direttrice Divisione della cultura e degli studi universitari, Cantone Ticino

Lugano, il

On. Michele Foletti, Città di Lugano

Lugano, il.....

Robert Bregy, Segretario, Città Lugano

Lugano, il

Prof. Luisa Lambertini, Rettrice Università della Svizzera italiana
